

REGISTRO N. 709

Napoli, 10 dicembre 2024

## DETERMINAZIONE

**Oggetto:** Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica **“Comprensorio depurativo Foce Sarno – Progetto di adeguamento – 2 lotto”** - INT.7324 – C.U.P.: H81D22000110006.  
Approvazione ai sensi dell’art. 158 bis del d.lgs 152/2006.  
Soggetto Proponente: Gori Spa

### **determinazione conclusiva motivata della conferenza dei servizi**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

##### **Premesso che**

- con nota prot. n. 72340 del 17/09/2024, acquisita al protocollo dell’Ente in pari data al n. 22489, GORI S.p.A. ha trasmesso gli elaborati relativi al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (d.lgs. 36/2023) per l’importo complessivo di € 18.800.000,00 IVA esclusa, per la relativa approvazione da parte dell’EIC ai sensi dell’art. 158 bis del d.lgs. 152/2006;
- nelle more dell’ammissione a finanziamento dell’intervento in oggetto da parte della Regione Campania, al fine di accelerare le procedure amministrative, l’Ente Idrico Campano ha indetto apposita conferenza dei servizi acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni competenti

##### **Considerato che**

- l’art. 158 bis del Dlgs. 152/2006 prevede espressamente che *“...i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti...sono approvati dagli Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell’art. 3-bis del D.L.n.138 del 13/08/2011...che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14 e seguenti della Legge n.241/90. La medesima procedura si applica anche per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti”*;
- dal richiamato dispositivo normativo emerge la specifica funzione dell’EIC, nella sua qualità di Ente di Governo dell’Ambito Regionale Ottimale, quale unico soggetto competente all’approvazione dei progetti di interventi inerenti infrastrutture e/o impianti del servizio idrico integrato e, pertanto, quale *“Amministrazione procedente”* ai fini della valida indizione e conclusione della Conferenza di Servizi di cui all’art. 14 della Legge n. 241/90.

##### **Dato atto che**

- con nota EIC prot. 22672 del 18/09/2024 è stata indetta la conferenza dei servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14/ter legge 241/1990 per

l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006, del progetto di fattibilità tecnica ed economica: "*Comprensorio depurativo Foce Sarno – Progetto di adeguamento – 2 lotto*" - INT.7324" ed è stata convocata la prima riunione per il giorno 28/10/2024 ore 10:00;

- il Coordinatore del Consiglio di Distretto Sarnese-Vesuviano, ing. Raffaele Coppola ha assunto le funzioni di Presidente della Conferenza;
- l'ing. Federica Sarno, in qualità di responsabile del procedimento appositamente nominato, ha fornito il proprio supporto nell'ambito della conferenza dei servizi;
- gli Enti, le Amministrazioni ed i soggetti chiamati a rendere il loro parere sul progetto definitivo in questione sono stati:
  - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
  - Regione Campania - UOD Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
  - Regione Campania - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale
  - ARPA Campania
  - ASL NA 3 Sud
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli
  - Città Metropolitana di Napoli
  - Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno
  - Comune di Castellammare di Stabia
  - GORI Spa

#### **Preso atto che**

- in data 28/10/2024 si è tenuta regolarmente, presso la sede dell'Ente Idrico Campano in Napoli, alla via A. de Gasperi, 28, la prima e conclusiva seduta della conferenza dei servizi alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'EIC e di GORI Spa (**allegato 1 "verbale della seduta del 28/10/2024"**);

#### **Considerato che,** i pareri pervenuti sono di seguito riportati:

- **il Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno** con nota prot. 23676 del 30/09/2024 ha espresso il proprio nulla osta favorevole per le opere previste in progetto;
- **la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli** con nota prot. 24836 del 14/10/2024, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- **la Città di Castellammare,** con nota prot. 25332 del 18/10/2024, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con nota prot. 25532 del 21/10/2024, ha espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto;
- **la Città Metropolitana di Napoli,** con nota prot. 25976 del 25/10/2024, ha comunicato che non si rilevano profili di competenza;

**Preso atto, dalla lettura del verbale in data 28/10/2024, che i lavori della conferenza dei servizi decisoria sono stati chiusi con esito positivo, con l'obbligo per il soggetto attuatore di tener conto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri degli enti intervenuti.**

**Ravvisata** la necessità di assumere specifica determinazione conclusiva motivata della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90

**DETERMINA**

- 1) di ritenere la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto del verbale, della seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 28/10/2024, unitamente agli allegati ivi richiamati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di adottare la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi ai sensi art.14-ter comma 7 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. tenutasi in modalità sincrona;
- 4) la trasmissione della presente a tutti gli Enti partecipanti alla conferenza di servizi;
- 5) di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio dell'Ente;
- 7) di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L.241/90 e dell'art.6 co 2 e dell'art.7 del DPR 62/2013.

**Il Direttore Generale**

*(Dr. Giovanni Marcello)*

